## II welfare MINORI A RISCHIO 40 MILIONI PER I CENTRI Mainiero a pag. 37



La Regione

## Minori a rischio, 40 milioni per i centri polifunzionali

## **Paolo Mainiero**

In venti mesi sono stati messi a bando e assegnati 125 milioni dei 180 complessivi della governance dei servizi alla persona. L'ultimo investimento è di 37,5 milioni destinati ai 42 Comuni che hanno partecipato al bando per realizzare nei propri territori i centri polifunzionali per i soggetti a rischio, con particolare riferimento ai giovani. «In un primo momento furono previsti 30 milioni - dice l'assessore alle Politiche sociali Ermanno Russo -. Ma le finalità dell'avviso pubblico ci hanno convinto della necessità di aumentare le risorse». Un intervento che rientra tra le cosiddette «azioni di sistema» del Piano regionale per la governance e che utilizza risorse del fondo sociale europeo (17,6 milioni) e del fondo per lo sviluppo regionale (19,8 milioni) perchè l'obiettivo è non solo realizzare le infrastrutture ma anche garantire la gestione per evitare che si costruiscano cattedrali nel deserto. Al Comune di Napoli sono assegnati 1,5 milioni.

Le finalità del bando sono in linea con l'azione di rilancio della governance sociale messa in campo dalla giunta Caldoro. «Non spendere per spendere, ma spendere per obiettivi ben precisi e senza perdere un solo euro», precisa Russo. Con i centri polifunzionali i Comuni si dotano di strutture per favorire l'aggregazione giovanile e si creano le condizioni per riqualificare, in quartieri di periferia, edifici abbandonati. La logica è superare quella che Russo definisce la «giostra» del sociale. «Ci siamo resi conto che oltre la metà dei fondi destinati ai servizi alla persona si disperdevano in mille rivoli. Una sorta di welfare nel welfare - spiega l'assessore - tanto che il settore era diventato esso stesso ammortizzatore sociale garantendo posti di lavoro in numero superiore alla reale richiesta e sottraendo risorse agli utenti. Poi siamo intervenuti con una spending review severa ma mirata chiedendo in alcuni casi anche la restituzione ai Comuni di somme già assegnate agli Ambiti sociali ma non rendicontate dal 2004 ad oggi».

Prima dell'estate però un nuovo avviso pubblico rivolto al privato sociale, profit e non profit, consentirà di impegnare altri 40 milioni superando per la prima volta in Campania la soglia comunitaria dei 200 mila euro, cosa che consentirà di finanziare fino a un milione di euro a struttura interventi in imprese sociali piccole e medie che vogliano offrire servizi a anziani, disabili, donne e bambini da 0 a 36 mesi. Resta invece aperta, con tutte le incognite di sempre, la questione delle risorse statali. Il fondo nazionale per le politiche sociale negli anni si è assottigliato fino ad arrivare al milione assegnato alla Campania nel 2011. Solo le battaglie condotte dalla Regione in sede di Conferenza Stato-Regioni ha prodotto un rifinanziamento del fondo per cui la Campania nel 2012 ha ottenuto 52 milioni. Ma il quadro per il 2013 è fosco. In un primo momento il fondo prevedeva 300 milioni, di cui 29,9 alla Campania. Tuttavia, notizie delle ultime ore parlano di un taglio di 200 milioni: se così fosse alla Campania verrebbero assegnati 9,9 milioni, una cifra insufficiente per garantire i servizi alla persona. «C'è il rischio - ammette l'assessore Russo che le risorse possano essere dirottate altrove. Ma siamo pronti ad intraprendere una nuova battaglia per avere quanto ci spetta». Ad oggi, il finanziamento di buona parte delle politiche sociali della Regione si regge sulle somme residue man mano reiscritte in bilancio (tetti del patto di stabilità interno permettendo) e sugli sforzi fatti attraverso il Piano regionale per la governance dei servizi alla persona, che in due anni ha messo a bando 125 milioni di euro.

Pubblicate le graduatorie L'assessore al Welfare Russo: «Investiamo sui giovani»

## Le misure

Assegnate le risorse a 42 Comuni Ma il governo taglia il fondo nazionale politiche sociali



Peso: 1-2%,37-20%

Estratto da pag. 37



**Welfare.** L'assessore regionale alle Politiche sociali Ermanno Russo



Peso: 1-2%,37-20%